COMUNE DI MEDESANO

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Stato Civile - Elettorale - Cimiteri - Scuola

Determinazione N. 788 del 23/12/2024

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” - COMUNI - PROGETTO REALIZZAZIONE INTEGRAZIONE CIE – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CUP H21F23000290006 - AFFIDAMENTO ADEGUAMENTO PORTALE FEDERA A LEPIDA S.C.P.A.

Finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU

Comune di Medesano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30/11/2023 esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21/12/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2024/2026;

Visto il testo unico delle leggi sull’ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. n. 107, comma 3, n. 147-bis, n. 183, e n. 191;

Visto l’art. 9 “Tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione” della Legge n. 102 del 3.08.2009;

Attestato che, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti l’assunzione degli impegni di spesa di cui al presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui all’art. 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015;

Visto il Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 03/11/2016;

Richiamati:
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR pubblicate nel corso del 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

a) per target (obiettivi) i risultati quantitativi
b) per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute;

Preso atto – inoltre – di quanto disposto dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM predisposte ed aggiornate a novembre 2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Unità di missione PNRR;

Visto in particolare l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" pubblicato nel mese di settembre 2022;

Preso atto che il contenuto del suddetto avviso riguarda:

*"**Ambito di applicazione***

Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte del Misura 1.4.4."Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)".

Interventi finanziabili

Il presente Avviso ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.*
- *Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.*
- *Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2.*

È inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.

Dimensione finanziari e definizione del pacchetto Identità Digitale.

L'importo riconoscibile alle Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale di cui al presente avviso è di 14.000,00 euro.

Il pacchetto è applicabile senza alcuna distinzione ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso che erogano servizi online ai cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti dalla

seguente "Tabella 1" a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza, anche potenziale.
Per servizi online, si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.
In considerazione del fatto che l'amministrazione aderente si può trovare in una situazione di parziale integrazione rispetto alle piattaforme SPID e CIE, sono ammissibili al finanziamento le amministrazioni che si trovano in uno dei seguenti scenari:

a Nessuna integrazione alle piattaforme SPID e CIE
b Integrazione solo a SPID con protocollo SAML2
c Integrazione solo a CIE con protocollo SAML2

Interventi complementari
Obiettivo complementare del presente avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect.
In alternativa è necessaria l'erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico.
Il presente avviso stimola questo avanzamento attraverso il riconoscimento di una somma forfettaria di 3.000,00 euro (già compresa nella misura complessiva dell'intervento), volti a coprire il passaggio tecnologico ad OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione del piano formativo per il successivo passaggio tecnologico.
Utilizzo dello standard OpenID Connect
OpenID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri). Le caratteristiche di OpenID Connect rispetto al protocollo SAML2, precedentemente usato nell'integrazione a SPID e CIE, sono:
● *maggiore sicurezza;*
● *maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (single-page app, web, backend,mobile,IoT);*
● *migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile.*
Tra gli altri vantaggi, OpenID Connect consente: di evitare potenziali attacchi attuati mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili. Inoltre, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili.
In virtù delle suddette considerazioni e del fatto che il passaggio al protocollo OpenID Connect rientra nel percorso di evoluzione strategica delle Identità Digitali, la misura al presente avviso rappresenta un'importante occasione per fare evolvere i sistemi informativi delle amministrazioni nella direzione auspicata. Pertanto seppur non è obbligatorio, il passaggio a OpenID Connect per SPID e CIE è fortemente raccomandato. Qualora le integrazioni coperte dal corrente avviso siano effettuate con protocollo OpenId Connect, non è necessaria l'erogazione del piano formativo."

Dato atto che in data 21/03/2023 il Comune di Medesano ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la suddetta misura richiedendo il finanziamento per INTEGRAZIONE CIE quale "Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie";

Rilevato che l'obiettivo previsto è quello di adeguamento del portale Federa per l'integrazione con OpenID Connect – Integrazione alla piattaforma di identità digitale CIE;

Considerato che:

- l'importo del finanziamento concedibile è stato individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 Lettera c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario determinato in funzione del numero di servizi attivati e della classe di popolazione residente del Comune attuatore (ISTAT 2021);
- l'importo del finanziamento chiesto e assegnato, in base a quanto sopra esposto, ammonta in totale ad € 14.000,00;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività, come disposto all'art. 13 dell'avviso pubblico;
- entro 5 giorni dalla data di notifica di ammissibilità della domanda è stato assunto e comunicato sull'apposita piattaforma il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito al progetto **H21F23000290006**, a valere quale accettazione del finanziamento;
- in data 08/06/2023, registrata al protocollo comunale al n. 8516, è pervenuta comunicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, dell'assegnazione del finanziamento PA Digitale 2026, con trasmissione del relativo decreto n. 125 - 3/2022 - PNRR-2023 dello stanziamento a favore dell'ente;

Preso atto che il Comune di Medesano aveva già avviato con risorse proprie le attività di "Integrazione CIE" previste nel bando PNRR con attivazione in data 26/02/2021, dell'accesso "Entra con CIE" al Portale al cittadino fornito dalla Ditta NEXT STEP SOLUTION SRL, da parte di Lepida ScpA all'interno dell'Accordo attuativo per la digitalizzazione dei servizi pubblici, approvato con atto di Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2021, come attestato nella determinazione n. 787/2024;

Viste:
- la determinazione n. 35 del 11/02/2021 con cui erano stati affidati i servizi di accesso alla Rete Lepida, FedERA, PayER, ICAR-ER, Lepida TV, MultiplER e ConfERence previsti nel bundle approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento – Anni 2021/2023;
- la determinazione n. 648 del 21/12/2023 con cui sono stati affidati gli stessi servizi per gli anni 2024/2026;

Considerato che, oltre alla realizzazione delle autenticazioni tramite SPID/CIE, la misura comprende anche la realizzazione dell'obiettivo complementare di incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenID Connect;

Dato atto che questa implementazione richiede un adeguamento tecnologico al portale FedERa, che necessariamente deve essere affidato a LEPIDA S.c.p.a in quanto società in house degli Enti dell'Emilia Romagna nonché gestore del portale stesso e che dovrà essere apportato in tempi brevi per arrivare al raggiungimento dell'obiettivo del bando per tutti gli enti entro le scadenze stabilite;

Considerato che:
- Lepida S.p.A è quindi lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti soci e degli Enti collegati alla rete "LEPIDA" e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete ed agisce, nell'ambito della CN-ER, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER);
- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 1974/2007 e sue successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Contratto di Servizio tra la Regione Emilia-Romagna e Lepida S.c.p.A., che, tra l'altro, concede a quest'ultima l'uso esclusivo

della Rete privata delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna "LEPIDA" e le affida pertanto il compito di realizzare e gestire la rete medesima;
- Lepida S.p.A è organizzata secondo il modello dell'in house providing, potendo pertanto essere titolare di affidamenti diretti, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 36/2023;

Verificato che il Comune di Medesano è attualmente socio della società in house Lepida S.c.p.a. con una quota di partecipazione dello 0,0014%, per un valore nominale di euro 1.000,00 per effetto dei sotto elencati provvedimenti consiliari:
- n. 136 del 22.12.2009 – adesione a Lepida S.p.A. con l'acquisizione di una quota capitale tramite sottoscrizione di n. 1 azione dal valore nominale di € 1.000,00;
- n. 56 del 27.09.2018 - approvazione della trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", mantenimento della partecipazione azionaria, nella società in house Lepida S.c.p.a. la cui durata è prevista fino al 2050;
- n. 96 del 21.12.2023 – mantenimento della partecipazione in Lepida S.c.p.a. in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2022 e relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

Preso atto inoltre della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2024 di adesione dell'ente alla CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA "COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA" 2024-2028, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 314/2024;

Considerato che il suddetto servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" di seguito denominato Codice ed in particolare l'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, prevede e regola il regime speciale degli affidamenti alle società in house;

Preso atto che resta, infatti, tuttora vigente la disciplina di cui al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (c.d. TUSP), in relazione alle società c.d. In house; le attività svolte dalla Società sono poste in essere nell'interesse esclusivo degli Enti soci che ne compongono la compagine societaria e rientrano nel novero di quelle previste dall'art. 4, comma 2, lettere a), b), d) ed e) del citato Testo Unico e, come tali, qualificano Lepida quale società in house ai sensi dell'art. 16 TUSP;

Considerato che dalla società in house LEPIDA S.c.p.A. con sede in Bologna, Via della Liberazione 15 – codice fiscale e partita IVA 02770891204, è pervenuta la proposta progettuale per l'adeguamento del portale FedERa allo standard OpenID Connect per un importo contrattuale netto pari ad Euro 574,31 IVA ESENTE, registrata al protocollo comunale al n. 20837 del 19/12/2024;

Rilevato che, in relazione al progetto da realizzarsi per l'attivazione dei servizi sopra descritti non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi finanziamenti ed integrazioni a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;

Visto l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 volto alla verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR;

Richiamate le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, , predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l’attenzione su alcuni elementi, fasi procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell’attuazione degli interventi PNRR;

Rilevato che i punti chiave, previsti nel documento suddetto, sono volti ad assicurare la regolarità amministrativo-contabile, il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR, verificare la titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario, prevenire e contrastare le frodi ed il conflitto di interessi e delineano i controlli da effettuare;

Visto l’art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito nella Legge n. 108/2021 e successive modificazioni, il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’occupazione giovanile, nonché l’obbligo per l’operatore economico, in caso di aggiudicazione, di riservare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, alle citate categorie;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto l’articolo 25, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

Visto che ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

Rilevato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 20 dicembre 2024, è stata approvata la scheda di progetto relativa all’attuazione della misura nonché è stata nominata Acquistapace Sabrina, Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi alla Persona, responsabile unico del progetto (RUP) come previsto dalle norme vigenti;

Tenuto conto che il RUP ha reso specifica dichiarazione, redatta sulla base del modello predisposto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 circa l’assenza di situazioni di conflitto di interessi con particolare riferimento alla situazione lavorativa attuale e pregressa, interessi finanziari, rapporti personali ed altro e che non sussistono condizioni ostative acquisita al protocollo generale al n. 21023 del 23 dicembre 2024;

Preso atto che, per il raggiungimento degli obiettivi del bando, le attività possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già

contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione, tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste la misura, che in questo caso è LEPIDA S.c.p.A.;

Considerato che l'offerta di cui sopra risponde alle esigenze tecniche dell'ente ed il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto possa ritenersi congruo e coerente con i prezzi di mercato;

Rilevato che la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta), prescritti dalla normativa vigente, che qualificano il presente atto anche come "determina a contrarre";

Riscontrato che il perfezionamento dell'obbligazione con il fornitore prescelto con la formale accettazione dell'offerta che con le "Condizioni Generali di Fornitura" costituisce il Contratto stipulato tra Lepida ScpA e l'Ente Socio;

Preso atto:

- che è stato acquisito il codice CIG B4F4C03B24 in attuazione dell'art. 23, comma 5 del citato D.lgs. 36/2023, come indicato da ANAC attraverso la scheda A3_6;
- della regolarità contributiva dell'operatore economico così come desumibile dai DURC acquisito agli atti in corso di validità;

Considerato – altresì – che, trattandosi di misura finanziata dai fondi PNRR, la società:

- ha fornito la documentazione di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, secondo quanto richiesto dalla normativa in quanto avente un numero di dipendenti pari a 668 unità e risulta in regola con quanto disposto dalla Legge n. 68/1999 in vigore sull'accesso al lavoro dei disabili;
- ha reso dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo destinatario dei fondi PNRR;
- si è assunta l'obbligo di assicurare sia all'occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni) sia all'occupazione femminile una quota di almeno il 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- si è impegnata a garantire, a richiesta della Stazione Appaltante, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, per consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del contratto;

Riscontrato inoltre che si è provveduto alle seguenti ulteriori attività di controllo:

- assenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità tra i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali della società sopra citata e il RUP, ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e del paragrafo 5 del PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/04/2022;

Ritenuto necessario procedere in merito;

Acquisito ex art. 147/bis D. Leg.vo n.267/2000 il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del settore "Affari Finanziari";

Rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento comunale controlli interni, mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile di Settore;

Attestato che, in merito alla presente proposta, non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile di settore firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;

DETERMINA

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

2) Di procedere all'affidamento diretto della fornitura dell'adeguamento del portale Federa per l'integrazione standard OpenID di SPID/CIE per il Comune di Medesano aderendo all'offerta pervenuta da:

Ditta	Codice Fiscale	Sede	Importo	CIG	CUP
Lepida S.c.p.A	02770891204	Via della Liberazione 15, 40128 Bologna	Euro 574,31	B4F4C03B24	H21F23000290006

3) Di imputare la spesa come segue

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti
1	8	1	03	U.1.03.02.19.007

Capitolo	Descrizione	Scadenza (anno)	Importo
1720	PNRR M1C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE CUP H21F23000290006	2024	Euro 574,31

4) Di impegnare ed imputare come segue la parte restante del quadro economico in quanto il progetto è interamente finanziato:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti
1	8	1	03	U.1.03.02.19.007

Capitolo	Descrizione	Scadenza (anno)	Importo
1720	PNRR M1C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE CUP H21F23000290006	2024	Euro 13.425,69

5) Di dare atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nel contributo ministeriale assegnato al Comune di Medesano con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale 125 - 3/2022 - PNRR-2023 per un totale di Euro 14.000,00, di cui all'accertamento di entrata n. 2191/2024 al capitolo 20101.01.0862 PNRR M1C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE CUP H21F23000290006 appositamente istituito per progetti finanziati da Next Generation EU;

6) Di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 TUEL che il contratto diviene efficace con l'accettazione formale dell'offerta:

Fine da perseguire	Raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Avviso misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE"
Oggetto del contratto	Adattamento di Federa al protocollo OIDC
Forma del contratto	Lettera di accettazione dell'offerta inviata
Clausole essenziali	Come indicate nel documento
Modalità affidamento	Diretto a società in house

7) Di provvedere all'inserimento nell'apposita sezione della Piattaforma Pa Digitale 2026, entro il 31/12/2024, della data di stipula del contratto con il fornitore nonché di tutte altre informazioni che saranno richieste;

8) Di dare atto che il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

9) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato in amministrazione trasparente, oltre che nella sotto sezione "Provvedimenti dirigenziali", anche nella sotto sezione "Bandi di gara e contratti in "Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1 gennaio 2024" nella sezione "Affidamenti" in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla delibera ANAC n. 264/2023 e nella sezione "Esecutiva" ai sensi dell'art. 47, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sabrina Acquistapace / InfoCert S.p.A.